



PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020
RELAZIONE DI AUDIT DI SISTEMA PROVVISORIA [] DEFINITIVA [X]
ex art. 127 REG. UE 1303/2013

DATA VERIFICA: 03/07/2020 (DATA AVVIO AUDIT)

CODICE NUVEC: 60002

FONDO:	FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)
PO	Programma PON "Imprese e Competitività" 2014–2020
CCI	2014IT16RFOP003
DECISIONE CE	C(2015) 4444 del 23/06/2015, C(2015) 8450 del 24/11/2015, C(2017) 8390 del 07/12/2017, C(2018) 9117 del 19/12/2018, C(2020) 1093 del 20/02/2020 e C(2020) 6815 del 6/10/2020
AUTORITÀ DI GESTIONE	Ministero dello Sviluppo Economico – DGIAI – Divisione IV – Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e relativa programmazione
AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE	Ministero dello Sviluppo Economico - DGIAI – Divisione V – Programmazione e gestione risorse finanziarie
AUTORITÀ DI AUDIT	Agenzia per la Coesione Territoriale - Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) - Area "Verifica dei sistemi di gestione e controllo di programmi e Autorità di Audit"
ORGANISMO SOTTOPOSTO A CONTROLLO	Autorità di Gestione – MiSE – DGIAI – Div. IV
OGGETTO DEL CONTROLLO	Audit di Sistema ex art. 127 REG. UE 1303/2013 e s.m.i.
PERIODO CONTABILE DI RIFERIMENTO	Periodo contabile 01/07/2019 – 30/06/2020
DOTAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA	€ 3.201.177.884,36 a fronte di una dotazione finanziaria complessiva del Programma di € 3.337.540.188,00 (come da ultima riprogrammazione approvata con Decisione C(2020) 6815 del 6/10/2020)
NOTA DI AVVIO	Prot. AICT 8345 del 03/07/2020
TEAM DI AUDIT	DANIELA CHIACCHIARI; LIVIA BELARDELLI; MARCO TICCHIONI

ALLEGATO_1 alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0001202.25-01-2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il quadro giuridico e atti di riferimento delle verifiche di sistema è costituito da:

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 e *smi* - Regolamento FESR;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e *smi* - Regolamento Generale;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 e *smi* - Regolamento FSE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014, la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e *smi*, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 e *smi*, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 e *smi*, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 e *smi*, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 e *smi*, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 e *smi*, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 e *smi*, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 184/2014 e *smi* del 25 febbraio 2014;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/207 e *smi*, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 2015/1974 e *smi*, con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità;
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/568 e *smi*, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il FESR, il FSE, il FC e il FEAMP;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2018/276 che modifica il Regolamento n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2018/277 che modifica il Regolamento n. 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- Regolamento delegato (UE) 2019/886 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1140 che stabilisce modelli per le relazioni di controllo e le relazioni annuali di audit riguardanti gli strumenti finanziari attuati dalla BEI e da altre istituzioni finanziarie;

- Decisione della Commissione Europea C(2019)3452 *"Final laying down the guidelines for determining financial corrections to be made to expenditures financed by the Union for non-compliance with applicable rules on public procurement"*.
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Decisione della Commissione Europea C(2019)3452 *"Final laying down the guidelines for determining financial corrections to be made to expenditures financed by the Union for non-compliance with applicable rules on public procurement"*.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D. lgs. n. 165 del 30/03/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D. lgs. n. 163 del 12/04/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D. lgs. n. 50 del 18/04/2016 e smi - Codice dei contratti pubblici Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche e integrazioni.

NOTE ORIENTATIVE E PRASSI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

GESTIONE E CONTROLLO

- Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri, Nota EGESIF n. 14-0010 final del 18.12.2014;
- Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, Nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27.08.2015;
- Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione, Nota EGESIF n. 14-0012-02 final del 17.09.2015;
- Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate, Nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16.06.2014;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari, Nota EGESIF n. 14-0017 del 06.10.2014;
- Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione, Nota EGESIF n. 14-0013 final del 18.12.2014;
- Guidance for practitioners on the avoidance of common errors in ESI Funded projects, EGESIF 14-0030 del 29.08.2014;
- Linee Guida sui metodi di campionamento (2007-2013, 2014-2020), Nota EGESIF 16-0014-01 del 20.01.2017;
- Questions & Answers on e-Cohesion, Nota EGESIF_17-0006-00 del 06.04.2017;
- Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD) EGESIF_18-0017-00 del 07.03.2018;

- GUIDANCE NOTE Conditions for eligibility of VAT under Cohesion policy rules in the 2014-2020 programming period, SWD(2018) 459 final del 30.10.2018;
- Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary, EGESIF_15-0008-05 del 03.12.2018;
- Guidance for Member States on Audit on Accounts, EGESIF_15_0016-04 del 03.12.2018;
- Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts, EGESIF_15_0017-04 del 03.12.2018;
- Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts, EGESIF_15_0018-04 del 3.12.2018;
- Guidance for Member States on the Annual Control Report and Audit Opinion to be reported by audit authorities and on the treatment of errors detected by audit authorities in view of establishing and reporting reliable total residual error rates, EGESIF_15-0002-04 del 19.12.2018;
- Nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 all'attenzione delle Autorità di Audit. Oggetto: Emergenza COVID-19.

Strumenti Finanziari

- Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR – Eligible management costs and fees, EGESIF_15-0021-01 del 26/11/2015
- Guidance for Member States on Article 37(2) CPR– Ex-ante assessment, EGESIF_14_0039-1- del 11/02/2015
- Guidance for Member States on Article 37(4) CPR–Support to enterprises/working capital, EGESIF_14_0041-1 del 11/02/2015
- Guidance for Member States on Financial Instruments – Glossary, EGESIF_14_0040-1 del 11/02/2015
- Guidance for Member States on CPR_37_7_8_9 Combination of support from a financial instrument with other forms of support, EGESIF_15_0012-02 del 10/08/2015
- Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR), EGESIF_15-0031-01 Final del 17/02/2016
- Documento Di Lavoro Dei Servizi Della Commissione, Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020, SWD(2017) 156 final del 02/05/2017
- Commission Staff Working Document, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority - SWD (2017)343 final, del 11/10/2017
- Comunicazione della Commissione Europea, “Orientamenti per gli Stati membri sui criteri di selezione degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari”, C (2016)276 del 29/07/2016
- Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment, Nota EGESIF n. 15-0006-01 del 08/06/2015
- Guidance for Member States on definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants, Nota EGESIF 15-0005-01 del 15/04/2015
- Guidance for practitioners on the avoidance of common errors in ESI Funded projects, Nota EGESIF 14-0030 del 29/08/2014
- Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex-ante assessment, Nota EGESIF 14-0039 del 11/02/2015
- Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 - A short reference guide for Managing Authorities, Ref. Ares(2014)2195942 del 02/07/2014;
- Guidance for Member States on Article 38(4) CPR - Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority, Nota SWD(2017) 343 final del 11.10.2017;
- Financial instruments - overview of changes in title iv of the cpr following the omnibus regulation, nota EGESIF 18-0040 del 01 05/03/2019;

- Guidance for Member States on Article 46 - reporting on financial instruments and on Article 37(2)(c) - leverage effect, Nota EGESIF_16_0008-02 19/03/2019;

AIUTI DI STATO

- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea 2016/C 262/01 del 19.07.2016
- Regolamento (UE) n. 651/2014 e smi
- Carta degli aiuti a finalità regionale valida per il periodo 2014-2020 (SA 38930)
- Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 91I del 20.3.2020)
- Comunicazione della Commissione del 3 aprile 2020, C(2020) 2215 (GU C 112I del 4.4.2020)
- Comunicazione della Commissione dell'8 maggio 2020, C(2020) 3156 (GU C 164 del 13.5.2020)
- Comunicazione della Commissione del 29 giugno 2020, C(2020) 4509 (GU C 218 del 2.7.2020)
- Comunicazione della Commissione del 13 ottobre 2020, C(2020) 7127 (GU C 340/I del 13.10.2020)

AFFIDABILITÀ INDICATORI

- Ref. Ares(2016)3887970 del 25.07.2016 Enquiry Planning Memorandum Audit Of Performance Data Reliability
- Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve, EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018
- Guidance Document on Monitoring and Evaluation - European Regional Development Fund and Cohesion Fund, EGESIF_18-0032-00 del 17.09.2018
- Nota Ares(2018)5525746 del 29.10.2018, Affidabilità dei dati sugli indicatori di performance

PRINCIPALI DOCUMENTI METODOLOGICI

- Manuale delle Procedure di Audit 2014-2020 NUVEC versione 2 del 15 ottobre 2019
- Strategia di audit dell'Autorità di Audit del PON Imprese e Competitività aggiornata al 12 maggio 2020
- Manuale delle procedure di audit 2014-2020 – IGRUE – Vers. 6.1 del 23 luglio 2020.
- Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del Sistema ARACHNE – IGRUE - Versione 1.0 del 22 luglio 2019;
- Documento *"L'approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria"* versione 22 luglio 2019 dell'Organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit MEF-RGS-IGRUE.

1. INTRODUZIONE E AMBITO DEL CONTROLLO

L'audit di sistema che copre il Programma PON "Imprese e Competitività" 2014–2020 n. CCI 2014IT16RFOP003, è stato realizzato dal NUVEC-Nucleo di verifica e controllo – Area "Verifica dei sistemi di gestione e controllo di programmi e Autorità di Audit" dell'Agenzia per la Coesione territoriale, in qualità di Autorità di Audit del Programma.

Lo svolgimento del controllo ha tenuto conto delle limitazioni collegate all'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19.

L'attività di audit è stata svolta conformemente alla normativa comunitaria di riferimento e ha riguardato le procedure istituite per la gestione del Programma, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Le attività di controllo sono state condotte esclusivamente *on desk* sulla base dei documenti trasmessi dall'Autorità di Gestione e resi disponibili sul sistema informativo; le interviste all'AdG sono avvenute mediante colloqui organizzati attraverso piattaforme telematiche.

Per lo svolgimento di tale attività sono stati effettuati specifici test di conformità e sono stati utilizzati gli strumenti di audit definiti nel Manuale per la valutazione del funzionamento dei requisiti chiave e l'elaborazione del giudizio di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo.

2. OBIETTIVI DEL CONTROLLO

Gli obiettivi generali dell'audit sono stati:

- accertare che il Sistema di Gestione e Controllo sia istituito conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013,
- ottenere la ragionevole certezza che il sistema istituito per la Gestione e il Controllo del Programma CCI 2014IT16RFOP003 funzioni in modo efficace per prevenire e rilevare errori e irregolarità e garantisca la legittimità e la regolarità delle relative operazioni nonché l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione.

In particolare, attraverso la valutazione del funzionamento dei requisiti chiave del SI.GE.CO., come definiti nell'allegato IV del Reg. (UE)¹ e nelle Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri - EGESIF_14-0010-final 18/12/2014, l'attività di audit ha avuto l'obiettivo di accertare che:

- I. sussista un'adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio laddove l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo;
- II. la selezione delle operazioni sia appropriata;
- III. i beneficiari possano avere adeguate informazioni in merito alle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- IV. vengano eseguite verifiche di gestione adeguate;
- V. sia presente un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
- VI. sia stato predisposto un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari;
- VII. siano state attuate misure antifrode proporzionate;
- VIII. sussistano procedure appropriate per la stesura della dichiarazione di gestione e il resoconto annuale dei rapporti finali di audit e dei controlli effettuati.

3. METODOLOGIA APPLICATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'AUDIT

La metodologia di controllo applicata, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari, si basa sugli standard di controllo accettati al livello internazionale. Per lo svolgimento delle verifiche, gli elementi di riferimento relativi alla verifica del sistema di gestione e controllo possono essere così sintetizzati:

¹ Nella scheda di verifica di sistema, sono considerati tutti i criteri previsti dalla EGESIF_14-0010-final 18/12/2014 Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri.

- a. verificare l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.);
- b. verificare l'effettiva applicazione e, dunque, il corretto funzionamento del predetto sistema;
- c. verificare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- d. verificare il corretto funzionamento del sistema di monitoraggio;
- e. verificare l'attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate

Con riferimento al presente periodo contabile, tenuto conto anche delle indicazioni CE fornite alle AdA a seguito dell'emergenza COVID (cfr. nota ARES (2020) 1641010 del 18.03.2020), si precisa che sono stati oggetto di audit i requisiti fondamentali nn. 2, 4 e 5, ed il requisito chiave n. 7, di cui alla nota EGESIF_14-0010-final 18/12/2014. Si precisa, inoltre, che l'AdA ha utilizzato, quali occorrenze per i test di conformità, le operazioni campionate nell'ambito delle spese dichiarate con la domanda di pagamento n.1 del 20/12/2019.

Per la valutazione dei requisiti chiave nn. 1, 3, 6 e 8 sono stati presi a riferimento gli esiti delle valutazioni condotte nel precedente periodo contabile (cfr. Relazione definitiva di audit prot. AICT 0001657 del 06.02.2020).

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO	RIFERIMENTI DOCUMENTI DI LAVORO
Raccolta della documentazione ed archiviazione nel fascicolo di audit	x		Scheda registrazione unica della documentazione di audit - RUD Sistema
Verifica su requisiti chiave AdG	x		Check list Audit di Sistema per la verifica dei requisiti chiave n. 2, 4, 5 e 7
	x		Test di conformità AdG (RC 2, 4, 5 e 7)
Verifica affidabilità dati relativi agli indicatori	x		Check list compilate in occasione degli audit delle operazioni
Altro (<i>Specificare</i>)		x	

4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONTROLLO

Il controllo è stato condotto attraverso lo svolgimento di procedure di verifica volte ad acquisire gli elementi probatori sul funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo applicato dall'Autorità di gestione per l'attuazione del Programma Operativo.

Tali procedure sono consistite in:

- a) Sulla base della documentazione disponibile, indicata nella Scheda di registrazione della documentazione di audit di sistema, si è proceduto ad una prima analisi desk. L'esame documentale ha riguardato in particolare:
 - Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020 – CCI: 2014IT16RFOP003 approvato con Decisione comunitaria C(2020) 1093 del 20/02/2020. Si precisa, inoltre, che successivamente è stata sottoposta al CdS una nuova proposta di riprogrammazione del PO, approvata dallo stesso Comitato con procedura scritta conclusasi in data 01.09.2020 (rfi. Nota AdG prot. n. 0223674 del 1.09.2020), e adottata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6815 del 6.10.2020;
 - Documentazione acquisita nell'ambito della procedura di designazione dell'Autorità di Gestione del PO;
 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (REV. n.7 – 31 luglio 2020); si precisa che l'AdA valuterà i futuri aggiornamenti del Si.Ge.Co, derivanti dalla riprogrammazione intervenuta durante l'esecuzione del presente audit, nel prossimo controllo di sistema riferito al periodo contabile 2020-2021;
 - Manuale Operativo delle Procedure dell'Autorità di Gestione e relativi allegati (REV. N.7 - 31 luglio 2020);

- Manuale delle verifiche di gestione art.125 del Reg.(UE) n.1303/2013 e relativi allegati (versione del 31 luglio 2020);
- Metodologia di Gestione, Prevenzione e Contrasto del Rischio di Frode versione del 21/04/2020;
- Domanda di pagamento intermedio n. 1.0 del 20/12/2019 del periodo contabile 1 luglio 2019 – 30 giugno 2020;
- Domanda finale di pagamento intermedio n. 2.0 del 14/07/2019 del periodo contabile 1 luglio 2019 – 30 giugno 2020;
- Dichiarazione di affidabilità di gestione dell'11/02/2020 riferita al periodo contabile 1.07.2018 – 30.06.2019;
- Chiusura dei conti del 13.02.2020 riferita al periodo contabile 1.07.2018 – 30.06.2019.

b) L'analisi desk è stata seguita da *conference call*, interviste e richieste di chiarimenti via mail con l'Autorità di Gestione a seguito delle quali è stata perfezionata la compilazione delle schede di verifica di sistema. Le attività di controllo sono state condotte attraverso colloqui con i responsabili, nonché attraverso l'esame delle procedure, dei documenti di lavoro e l'analisi dei fascicoli della documentazione di verifica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti degli Requisiti Chiave 2,4,5 e 7 testati:

- verifica delle procedure relative alla selezione delle operazioni;
- verifica delle procedure per lo svolgimento dei controlli di I livello;
- verifica dell'adeguatezza delle piste di controllo;
- verifiche delle procedure antifrode;

A seguito dell'avvio dell'audit di sistema con nota AICT prot. n. 0008345 del 03.07.2020, è stata richiesta la documentazione utile all'esecuzione dell'audit, trasmessa dall'AdG con nota prot. n. 213736 del 3.08.2020.

Sono state trasmesse ulteriori informazioni e integrazioni documentali con comunicazione del 30 ottobre 2020.

Le attività di controllo sono state condotte *on desk* sulla base dei documenti trasmessi dall'Autorità di Gestione e resi disponibili sul sistema informativo; le interviste all'AdG sono avvenute mediante colloqui e attraverso *conference call* tramite piattaforma telematica tenutasi in data 1/12/2020.

La pianificazione delle attività di audit per l'annualità 2019-2020 ha tenuto conto delle limitazioni all'audit dovute all'emergenza COVID 19, delle indicazioni fornite dalla CE con nota Ares (2020)1641010 del 18/03/2020 e successive comunicazioni e delle previsioni dei regolamenti di modifica del RDC adottati dalla UE per rispondere all'emergenza Coronavirus.

In particolare l'AdA – anche sulla base delle indicazioni della CE - per l'anno contabile in corso ha dato priorità agli audit delle operazioni ed ha svolto l'audit di sistema secondo una modalità semplificata che non gravasse eccessivamente sulle autorità del PO.

Tenuto conto degli esiti dell'analisi dei rischi, che risultano sostanzialmente in continuità con gli esiti dell'analisi svolta nel precedente periodo contabile, la scrivente ADA ha valutato di effettuare l'audit di sistema limitando l'analisi ai requisiti chiave c.d. fondamentali - RC 2, RC 4 e RC 5 – ed al RC 7 (cfr. memorandum di sistema), considerando quali occorrenze selezionate per i test di conformità le operazioni campionate (rif. relazione di campionamento del 03/03/2019 – Campione I fase) nell'ambito della domanda di pagamento n.1 del 20/12/2019.

Nel periodo contabile in argomento, con la DFPI del 14/07/2020 non sono state certificate ulteriori spese con importi positivi.

Il campione di operazioni selezionato per l'Audit Operazioni presenta infatti un elevato grado di copertura di delle linee di attività e di rappresentatività della popolazione, utili a trarre ragionevoli conclusioni circa il complessivo funzionamento del Si.Ge.Co.

Di seguito sono indicate le occorrenze utilizzate per eseguire i test di conformità.

n.	Strumento attuativo	CUP	Soggetto beneficiario	RC testati
1	G_PR_IS - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Industria sostenibile	B88I17001010008	ALKEMY S.P.A.	2-4-5-7
2	HORIZON - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Horizon PON	B38I17000060008	GAETANO BUSCETTO - INDUSTRIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.R.L.	2-4-5-7
3	HORIZON - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Horizon PON	B68I17000330008	S.C.I.R.E. CONSORZIO	2-4-5-7
4	HORIZON - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Horizon PON	B88I17000050008	INNOVA S.R.L.	2-4-5-7
5	HORIZON - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Horizon PON	B88I17000610008	IVM	2-4-5-7
6	HORIZON - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Horizon PON	B88I17000620008	CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - IN ACRO NIMO CERICT S.C.R.L.	2-4-5-7
7	HORIZON - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Horizon PON	B88I17000180008	Abinsula SRL	2-4-5-7
8	CDS_A3_1_3 - Contratto di Sviluppo - ASSE 3 Azione 3.1.3	C43D14001900008	SAN GIORGIO SPA	2-4-5-7
9	CDS_A3_1_3 - Contratto di Sviluppo - ASSE 3 Azione 3.1.3	C73D17000420004	Cielle Imballaggi Srl	2-4-5-7
10	F_SMST - Fondo Smart&Start Italia	B13J17000120006	INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.	2-4-5-7
11	SMST - Smart&Start Italia	C63J18001580008	MERIDECOR	2-4-5-7
12	SMST - Smart&Start Italia	C83J18000430008	INSPIRE	2-4-5-7
13	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B59J18001070008	PROGETTO AUTOMATICO S.R.L.	2-4-5-7
14	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B59J18001300008	CASEIFICIO SAN LEONARDO - S.R.L.	2-4-5-7
15	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B59J18001340008	TOOR4 S.R.L.	2-4-5-7
16	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B69J18000570008	BIT4ID S.R.L.	2-4-5-7
17	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B69J18000700008	BECA BOX-FACTORY S.R.L.	2-4-5-7
18	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B79J18000860001	TECNOCOSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2-4-5-7
19	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B79J18001070001	PANTALEO S.R.L.	2-4-5-7
20	V_INTERN - Voucher Internazionalizzazione	B89J18001290001	OLEIFICIO SAN CALOGERO DI SANTANGELO GIUSEPPE & C. S.A.S.	2-4-5-7
21	SEGR_TECN - Progetto Segreteria Tecnica	B11H16000060007	Ministero dello Sviluppo Economico - DGIAI	2-4-5-7

A seguito delle interviste condotte con il referente dell'AdG e dell'esame della documentazione acquisita, sono state svolte le seguenti attività:

- esame della documentazione acquisita;
- compilazione della check list di controllo;
- redazione della relazione provvisoria di audit;
- esame delle controdeduzioni trasmesse dall'AdG con nota prot n. 0020350 del 20/01/2021;
- redazione della presente relazione finale di audit.

5. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Il controllo è stato effettuato attraverso l'applicazione delle procedure di controllo e verifica predisposte dall'AdA, dettagliatamente descritte nel manuale delle procedure di audit.

Nell'ambito della presente verifica di sistema è stato valutato il funzionamento dei Requisiti Chiave RC2, RC4, RC5 e RC 7 riferiti all'AdG, mentre per gli altri Requisiti Chiave RC1, RC3, RC6 e RC8 si è tenuto conto degli esiti dell'audit di sistema svolto per il precedente periodo contabile, 01.07.2018 – 30.06.2019 (cfr. Relazione definitiva di audit di sistema AdG prot. AICT n. 0001657 del 06.02.2020).

Nell'analisi si è tenuto conto anche delle osservazioni rilevate nei precedenti audit di sistemi e negli audit delle operazioni riferiti ai controlli svolti sulle spese certificate nel VI periodo contabile (01/07/2019 – 30/06/2020).

Pertanto dall'esame della documentazione agli atti e sulla base degli esiti dei test di conformità e degli approfondimenti svolti, sinteticamente si rileva che:

RC 2: dall'esame degli atti relativi ai test di conformità sono state riscontrate adeguate procedure per la selezione delle operazioni;

RC 4: dall'esame degli atti e sulla base degli esiti dei test di conformità, sono stati riscontrati alcuni aspetti suscettibili di miglioramento, legati alle procedure applicate e relativi strumenti in uso per le verifiche di gestione, come da raccomandazioni sotto riportate, a cui l'AdG, nell'ambito del contraddittorio, ha dato seguito. Nell'ambito dell'esecuzione dei test di conformità (oc. n. 1) è stata rilevata, in sede di controlli di I livello, una non corretta verifica della dimensione di impresa del soggetto beneficiario dell'aiuto concesso. Al riguardo si rappresenta che in merito a tale area di controllo, a seguito dell'audit di sistema condotto nel 2019 dall'AdA, l'AdG ha già posto in essere adeguate azioni migliorative al fine di potenziare il presidio e il controllo di tale aspetto nell'ambito delle attività di verifica di propria competenza ex art. 125 let. a) del Reg. (UE) 1303/2013 e smi. (cfr. Relazione definitiva di audit di sistema AdG prot. AICT n. 0001657 del 06.02.2020 e successiva Relazione di *follow up* prot. AICT n. 6036 del 18.05.2020), e che la fattispecie rilevata era relativa a spese certificate precedentemente alle azioni migliorative attuate dall'Autorità di Gestione. Per tali motivazioni tale osservazione non è stata oggetto di specifiche raccomandazione nell'ambito del presente rapporto.

RC 5: dall'esame degli atti e sulla base degli esiti dei test di conformità è stata riscontrata l'esistenza di piste di controllo che assicurano un sufficiente livello di dettaglio in relazione alle procedure e al controllo dell'AdG sulle tipologie di operazioni e sui diversi soggetti coinvolti. Tuttavia, attraverso l'esecuzione dei test di conformità, sono stati individuati aspetti specifici suscettibili di miglioramenti come da raccomandazioni sotto riportate, che l'AdG ha accolto in sede di contraddittorio.

RC 7: dall'esame degli atti e sulla base degli esiti dei test di conformità risultano in atto procedure per garantire adeguate misure antifrode, tuttavia con riferimento all'esercizio di autovalutazione del rischio frode, si segnala che in considerazione dell'emergenza sanitaria COVID-19, lo stesso è stato eseguito successivamente all'avvio del presente audit di sistema, in particolare nel mese di novembre 2020, come riportato nelle raccomandazioni sotto riportate, che l'AdG ha accolto in sede di contraddittorio.

Con riferimento a quest'ultimo requisito chiave, l'AdA ha riscontrato positivamente l'utilizzo del sistema ARACHNE da parte dell'AdG ai fini di approfondire alcuni aspetti nell'ambito dei controlli di propria competenza ex art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e smi; in particolare si è preso atto, tramite l'analisi della documentazione trasmessa dall'AdG in data 30 ottobre 2020, delle consultazioni ed interrogazioni operate dall'Autorità stessa sul sistema ARACHNE riscontrandone l'utilizzo:

- per l'intensità delle verifiche di gestione ex art. 125 c.5 let. a) del Reg. (UE) 1303/2013 (rif. par. 1.7 EGESIF_14-0012_02 *final* del 17.09.2015) in riferimento ai controlli amministrativi sulle spese rendicontate da alcuni beneficiari;
- nell'ambito dell'analisi del rischio e del campionamento per lo svolgimento dei controlli in loco ex art. 125 c.5 let. b) del Reg. (UE) 1303/2013;
- per la verifica della dimensione aziendale dichiarata dai beneficiari finali.

L'AdA, inoltre, ai fini dell'esecuzione dei test di conformità per il requisito chiave 7, ha utilizzato il sistema ARACHNE come ausilio per la verifica sulle occorrenze selezionate.

Si rappresenta, infine, che si è preso atto che l'attuale Autorità di Gestione è stata nominata Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero per lo sviluppo Economico, continuando a svolgere le funzioni di AdG. L'Amministrazione, appena assunti i nuovi atti organizzativi collegati agli uffici deputati alla gestione del Programma, è tenuta a comunicarli alla scrivente Autorità di Audit. Sul punto l'AdG in fase di contraddittorio con nota prot n. 0020350 del 20/01/2021 ha rappresentato quanto segue *"Si comunica, inoltre, che è prossima la nomina del nuovo Dirigente della Divisione IV – Autorità di Gestione del PON IC e che, pertanto, si provvederà a trasmettere a codesta Autorità i conseguenti Atti organizzativi appena disponibili"*.

n. 1 **RC 4 Verifiche di gestione adeguate**

Osservazione	Con riferimento alla nota dell'AdG ad oggetto <i>«Intensità delle verifiche amministrative: indicazioni metodologiche»</i> del 30 luglio 2020, l'AdA osserva che, considerate le attuali modalità operative del FCG, i fattori presi in esame per l'esecuzione dell'analisi dei rischi sono riferiti ai portafogli di finanziamento e non anche alle singole garanzie concesse. Inoltre l'AdA ritiene che considerare tra i criteri per l'analisi dei rischi, anche la dimensione d'impresa e la tipologia di regime di aiuto, nell'ambito delle attività di campionamento per l'esecuzione dei controlli dell'AdG, contribuisca ad assicurare l'efficacia dell'intera filiera dei controlli sull'operazione in esame.
Raccomandazione	Con riferimento all'osservazione sopra riportata, l'AdA raccomanda all'AdG di aggiornare la nota <i>«Intensità delle verifiche amministrative: indicazioni metodologiche»</i> del 30 luglio 2020, e la relativa manualistica, integrando l'analisi dei rischi con parametri riferiti non solo ai portafogli ma anche alle singole garanzie concesse e ricomprendendo tra i fattori almeno <i>i) la dimensione di impresa e ii) la tipologia di aiuto</i> .
Contraddittorio	In relazione alle osservazioni sopra riportate, l'AdG ha comunicato con nota prot. n. 0020350 del 20/01/2021 quanto segue: <i>"In merito a tale raccomandazione si rappresenta che il documento «Intensità delle verifiche amministrative: indicazioni metodologiche» è stato aggiornato come richiesto, ovvero estendendo la metodologia anche alle singole garanzie ed inserendo, tra i criteri per l'analisi dei rischi, anche gli strati relativi alla dimensione d'impresa e alla tipologia di regime d'aiuto (cfr. Allegato 01)."</i>
Decisione finale	Si prende atto delle controdeduzioni presentate dall'AdG e in particolare dell'integrazione alla nota <i>«Intensità delle verifiche amministrative: indicazioni metodologiche»</i> del 30 luglio 2020 con riguardo all'operazione FCG, con parametri riferiti non solo ai portafogli ma anche alle singole garanzie concesse, ricomprendendo tra i fattori: <i>i) la dimensione di impresa e ii) la tipologia di aiuto</i> . Il punto è chiuso. Si rimanda alle future attività di audit sull'operazione FCG la verifica dell'adeguatezza della metodologia così integrata.

n. 2	RC4 Verifiche di gestione adeguate
Osservazione	<p>Con riferimento alle attività di controllo di competenza dell'AdG, a seguito dell'esecuzione dei test di conformità, si osserva quanto segue:</p> <p>i) occorrenze n. 3 – 10 -12 e 20, con riferimento alle modalità di registrazione effettuate su Registro nazionale degli aiuti (RNA), l'AdA ha riscontrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Accumulo Termico Residenziale Ecosostenibile (A TRE) – S.C.I.R.E. CONSORZIO</i> (OC n. 3) non corretta registrazione sul RNA dell'aiuto concesso con riferimento alla maggiorazione del 10% dell'agevolazione concessa ex art. 6 comma 2 del DM 1/06/2016; ▪ <i>Fondo Rotativo Smart&Start Italia</i> (OC n. 10) difformità nella registrazione degli importi delle agevolazioni concesse relativamente ad alcuni destinatari; sono state inoltre osservate delle non corrette registrazioni degli aiuti concessi in <i>de-minimis</i>; ▪ <i>Smart & Start – INSPIRE Srl</i> (OC n. 12): non corretta registrazione sul RNA dell'aiuto concesso; ▪ <i>Voucher advanced stage~OLEIFICIO San Calogero di Santangelo Giuseppe & C. S.A.S.ANALISI</i> (OC n. 20): non corretta indicazione nel RNA del titolo del progetto e della descrizione delle attività previste. <p>ii) occorrenze n. 5, 6 e 7 (<i>HORIZON - Bando Fondo Crescita Sostenibile - Horizon PON</i>), l'AdA ha rilevato un errato calcolo delle spese generali non conforme a quanto disposto dall'art. 5, c.1 lett. d) del DM 1 giugno 2016, che prevede che le spese generali siano calcolate «su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto, secondo quanto stabilito dall'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1290/2013».</p> <p>In riferimento a quanto sopra osservato, si precisa che l'AdG, nell'ambito degli audit sulle operazioni corrispondenti alle citate occorrenze, ha già posto in essere le necessarie azioni correttive richieste per le singole operazioni controllate.</p> <p>Tuttavia, l'AdA osserva che per entrambi gli aspetti: i) registrazione sul sistema RNA degli aiuti concessi e ii) riconoscimento delle spese generali, sia necessario un miglioramento delle verifiche di gestione, al fine di rafforzarne il presidio nel sistema di gestione e controllo.</p>
Raccomandazione	<p>Si raccomanda all'AdG, in coerenza con le azioni già poste in essere nell'ambito degli audit di operazioni, di:</p> <p>i) integrare tutti gli strumenti di controllo (check list I livello) del PON IC con specifici <i>item</i> al fine di garantire che tutte le registrazioni nel RNA (COR ed eventuali successivi COVAR) siano effettuate conformemente alle disposizioni del Decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017 (GURI del 28/07/2017), recante «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234» e smi, nonché agli adeguamenti del RNA conseguenti alle disposizioni introdotte dal «Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato COVID- 19»;</p> <p>ii) formalizzare e dettagliare, nell'ambito degli strumenti di controllo utilizzati per le verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e smi, sia le attività di verifica effettuate sulle spese rendicontate dai beneficiari che i controlli relativi alle spese generali ad esse collegate, al fine di dare evidenza della corretta applicazione del calcolo delle spese generali così come disposto dall'art. 5, c. 1 lett. d) del DM 1 giugno 2016.</p>

Contraddittorio	<p>In relazione alle osservazioni sopra riportate, l'AdG ha comunicato con nota prot. n. 0020350 del 20/01/2021 quanto segue:</p> <p>"In riferimento alla raccomandazione i), si accoglie la relativa richiesta e, pertanto, tutte le check list che verranno completate a seguito dell'emissione del rapporto definitivo di audit di sistema, verranno integrate come segue, previa conferma da parte di codesta Autorità della correttezza del nuovo punto controllo che si intende inserire nella sezione parte generale:</p> <p style="padding-left: 40px;"><i>- È stata verificata la corretta registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti, conformemente alle disposizioni di cui al Decreto MiSE 115 del 31 maggio 2017 e s.m.i, nonché agli adeguamenti conseguenti alle disposizioni introdotte dal quadro temporaneo per le misure di Aiuti di Stato Covid 19?</i></p> <p>In riferimento alla raccomandazione ii), si accoglie la relativa richiesta e, pertanto, per tutte le check list del FCS che verranno completate a seguito dell'emissione del rapporto definitivo di audit di sistema, nell'ambito del campo note relativo all'item n. 14 sezione ammissibilità della spesa <i>"È stato verificato il rispetto dei limiti di spesa ammissibile al contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/bando di gara, dal contratto e da sue eventuali varianti?"</i>, verrà data evidenza della corretta applicazione del calcolo delle spese generali, così come disposto dall'art. 5, c.1, lett. d) del DM 1 giugno 2016.</p>
Decisione finale	<p>Si prende atto delle controdeduzioni presentate dall'AdG e si concorda con le integrazioni agli strumenti di controllo riferite ai punti i) e ii). L'Ada si riserva di verificare la manualistica aggiornata nei prossimi audit.</p> <p>Il punto chiuso.</p>

n. 3 ***RC 4 Verifiche di gestione adeguate***

Osservazione	<p>Con nota ARES(2020) 4160967 del 07/08/2020, la Commissione ha fornito chiarimenti circa le basi giuridiche della richiesta di analisi della spesa certificata interessata da una limitazione al subappalto e delle conseguenti attività quantificazione degli importi delle rettifiche da applicare per irregolarità connesse alla limitazione del subappalto.</p> <p>Con nota del 2/11/2020 il MEF RGS IGRUE ha trasmesso a tutte le Autorità il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato (di seguito anche AGS) in merito alla questione di cui trattasi. All'interno della valutazione resa dall'AGS si evince che successivamente alla pronuncia delle sentenze Vitali e Tedeschi, l'obbligo di disapplicazione della normativa IT (art. 105 del d.lgs. 50/2016) in materia di sub appalti non risulta fondatamente contestabile. Ciò in quanto <i>avendo la Corte di Giustizia dell'Unione europea tratto dalle disposizioni delle Direttive la "norma" secondo cui uno Stato membro non dispone della facoltà di limitare il subappalto ad una quota stabilita "in maniera astratta" del contratto di appalto e, quindi, "indipendentemente dal settore economico interessato [...], dalla natura dei lavori o dall'identità dei subappaltatori", senza lasciare "alcuno spazio a una valutazione caso per caso da parte dell'ente aggiudicatore"</i>.</p>
Raccomandazione	<p>Alla luce di quanto sopra descritto si chiede all'AdG:</p> <p>a) di fornire opportune istruzioni ai soggetti beneficiari interessati, anche con riferimento alle azioni delegate all'OI, affinché eventuali limitazioni ai subappalti previsti nei bandi di gara non siano indicate in astratto attraverso il mero rinvio alle disposizioni dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016. Al contrario, eventuali limitazioni dovranno in ogni caso considerare l'obbligo di</p>

	<p>un'adeguata motivazione qualora introducano limitazioni ai sub appalti, così come indicato alle AdG anche nella nota ACT n. 1934 del 29/9/2020.</p> <p>b) di assicurarsi che, nell'esecuzione dei compiti ex articolo 125 (5) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, ivi comprese quelle in capo all'OI, sia effettuata la verifica circa il rispetto della correttezza delle procedure di affidamento in subappalto, secondo le indicazioni giurisprudenziali della CGUE riportate in osservazione, anche adeguando gli strumenti allegati al Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione.</p>
Contraddittorio	<p>In relazione alle osservazioni sopra riportate, l'AdG ha comunicato con nota prot. n. 0020350 del 20/01/2021 quanto segue:</p> <p><i>In merito alla richiesta di fornire opportune istruzioni ai soggetti beneficiari interessati, anche con riferimento alle azioni delegate all'OI, affinché eventuali limitazioni ai subappalti previste nei bandi di gara non siano indicate in astratto attraverso il mero rinvio alle disposizioni dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016, si specifica quanto segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>per le azioni di stretta competenza di questa AdG, si accoglie la raccomandazione sebbene, al momento, com'è noto a codesta Autorità, non vi sono operazioni ricadenti nella suddetta fattispecie, ovvero con subappalto di servizi sopra soglia comunitaria;</i> ▪ <i>per le azioni delegate all'OI, lo stesso, con nota prot. n. 22294 del 6 Ottobre 2020, si è già adeguato alle prescrizioni sul tema, di cui ai chiarimenti forniti con nota il MEF RGS IGRUE del 2/11/2020 (cfr. Allegato 02).</i> <p><i>In merito alla richiesta di assicurarsi che, nell'esecuzione dei compiti ex articolo 125 (5) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, sia effettuata la verifica circa il rispetto della correttezza delle procedure di affidamento in subappalto, secondo le indicazioni giurisprudenziali della CGUE riportate in osservazione, anche adeguando gli strumenti allegati al Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione di pertinenza dell'OI, si accoglie la raccomandazione e pertanto tutte le check list dell'OI che verranno completate a seguito dell'emissione del rapporto definitivo di audit di sistema, verranno integrate come segue, previa conferma da parte di codesta Autorità della correttezza del punto controllo che si intende inserire:</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>- È stato verificato che le limitazioni, poste dal beneficiario sui subappalti per servizi sopra soglia comunitaria, siano state adeguatamente motivate, non soltanto con un mero rinvio alle disposizioni dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016?</i></p>
Decisione finale	<p>In relazione alle controdeduzioni presentate dall'AdG e in particolare:</p> <p>con riferimento al punto a) si prende atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le azioni di competenza dell'AdG: dell'accoglimento della raccomandazione e di quanto affermato dall'AdG in merito al fatto che al momento "non vi sono operazioni ricadenti nella suddetta fattispecie, ovvero con subappalto di servizi sopra soglia comunitaria". Al riguardo, per il futuro, nel tener conto della raccomandazione dell'AdA, si invita l'AdG a considerare anche gli appalti sotto soglia che presentino un interesse transfrontaliero certo; - per le azioni delegate all'OI: della nota 22294 del 6 ottobre 2020 con cui sono stati informati i beneficiari, nella veste di stazioni appaltanti, di fornire nei bandi di gara un'adeguata motivazione ogni qualvolta vengano introdotte limitazioni al ricorso al subappalto; <p>con riferimento al punto b) si prende atto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'impegno ad integrare le check list di controllo amministrativo con uno specifico punto di controllo sull'adeguatezza delle motivazioni in caso di limitazione al subappalto nei bandi di gara; al riguardo, si sottolinea che dovranno essere esplicitate le motivazioni a supporto così come rappresentato alle AdG anche con nota ACT del 29/09/2020 e dovranno essere considerati anche gli appalti sotto soglia che presentino un interesse transfrontaliero certo.

	<p>In ogni caso, il controllo di primo livello dovrà assicurare che la verifica sul rispetto della correttezza delle procedure di affidamento in subappalto sia effettuata secondo le indicazioni giurisprudenziali della CGUE e quindi, se necessario, integrare ulteriormente la manualistica in uso.</p> <p>I punti a) e b) sono chiusi nell'ambito del presente audit. Si rimanda alle future attività di audit la verifica dell'adeguatezza della manualistica aggiornata.</p>
n. 4	<i>RC5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo</i>
Osservazione	<p>A seguito dell'esecuzione del test di conformità sull'occorrenza <i>Fondo Rotativo Smart&Start Italia (OC n. 10)</i>, l'AdA ha osservato che la pista di controllo non riportava i flussi finanziari e procedurali relativi alle erogazioni delle agevolazioni nel caso in cui i destinatari finali si fossero avvalsi di specifiche modalità previste dalle circolari attuative dello strumento. In particolare la pista di controllo non riportava le procedure di cui ai punti 13.2.1 e 13.2.2 della Circolare n. 102159 del 14.2.2018 di modifica alla Circolare n. 68032 del 10.12.2014 nonché ai punti 12.3.1 e 12.3.2 della Circolare 439196 del 16.12.2019.</p> <p>Inoltre, con riferimento ai test di conformità sulle occorrenze Smart&Start Italia – Meridocor Srl (<i>OC n. 11</i>) e Smart&Start Italia – Inspire Srl (<i>OC n. 12</i>), l'AdA ha osservato che la pista di controllo e la check list di controllo di I livello non contenevano rispettivamente i flussi procedurali relativi all'erogazione delle agevolazioni e specifici punti di controllo nel caso in cui il beneficiario si fosse avvalso della possibilità di cui ai punti 13.2.1 e 13.2.2 della Circolare n. 102159 del 14.2.2018 che modifica la n. 68032 del 10.12.2014.</p> <p>Sul punto si precisa che l'AdG nell'ambito degli audit sulle operazioni, corrispondenti alle occorrenze n. 10-11-12 di cui sopra, ha già posto in essere le necessarie azioni correttive richieste per le singole operazioni controllate.</p> <p>Tuttavia, l'AdA ritiene che sia necessario un maggior presidio dei flussi finanziari e procedurali, al fine di garantire un adeguato <i>audit trail</i> rispetto alle modalità di erogazione degli aiuti concessi, a seguito dell'emanazione di eventuali modifiche/integrazioni apportate da successive norme/circolari attuative dei regimi di aiuto.</p>
Raccomandazione	<p>Si raccomanda all'AdG di assicurare:</p> <ol style="list-style-type: none"> che le piste di controllo di tutti gli strumenti attuativi del PO descrivano puntualmente i flussi finanziari/procedurali delle modalità di erogazione degli aiuti previste nei rispettivi bandi/avvisi e disposizioni attuative emanate; che siano tempestivamente aggiornate le piste di controllo e check list di controllo di I livello a seguito di eventuali pubblicazioni di atti/circolari che prevedano la modifica o l'introduzione di nuove modalità di erogazione degli aiuti in favore dei beneficiari.
Contraddittorio	<p>In relazione alle osservazioni sopra riportate, l'AdG ha comunicato con nota prot. n. 0020350 del 20/01/2021 quanto segue:</p> <p><i>Com'è noto, questa AdG provvede periodicamente ad aggiornare la strumentazione di controllo, sia in conseguenza di eventuali variazioni normative che di richieste specifiche da parte di codesta AdA.</i></p> <p><i>Si prende comunque atto di tale raccomandazione, originata dall'aver rilevato il mancato inserimento di un aggiornamento normativo afferente al solo strumento agevolativo Smart&Start, peraltro subito sanato, e si assicura che la strumentazione di controllo verrà prontamente adeguata, come richiesto, a seguito di eventuali pubblicazioni di atti/circolari</i></p>

	<i>che prevedano la modifica o l'introduzione di nuove modalità di erogazione degli aiuti in favore dei beneficiari.</i>
Decisione finale	<p>Si prende atto delle controdeduzioni presentate dall'AdG e delle attività di aggiornamento periodico della strumentazione di controllo in conseguenza anche di eventuali variazioni normative.</p> <p>Il punto chiuso.</p>
n. 5	<p><i>RC5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo</i></p> <p><i>RC 6 sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari</i></p>
Osservazione	<p>In merito al rispetto del termine di 90 giorni per i pagamenti ai beneficiari previsto dall'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 e smi, l'AdA ha osservato che, per l'operazione <i>Inspire Srl (oc. n.12)</i> e le operazioni riferite allo strumento attuativo <i>Voucher internazionalizzazione (oc. n. 13-14-15-16-17-18-19-20)</i>, è stata rilevata una non corretta alimentazione nel sistema di monitoraggio SIMOCO del campo <i>"Data ultima interazione con l'impresa"</i>, in quanto non in linea con le indicazioni fornite agli UCO dalla stessa AdG con la nota prot. n. 243029 del 6/6/2019.</p> <p>Quanto osservato non consente il corretto calcolo del termine previsto dal suddetto art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 e smi, in particolare qualora si verifichi la fattispecie normata al paragrafo 2 del medesimo articolo.</p>
Raccomandazione	<p>Ai fini di garantire un corretto calcolo del termine di 90 giorni per l'esecuzione dei pagamenti ai beneficiari in conformità con i paragrafi 1 e 2 dell'art. 132 del 1303/2013 e smi, e di riportare nella colonna C dell'appendice 1 dei Conti solo gli importi dei pagamenti eseguiti a norma del suddetto articolo 132 del 1303/2013 e smi, si raccomanda all'AdG di:</p> <p><i>i.</i> garantire adeguate azioni di sensibilizzazione nei confronti degli UCO al fine di assicurare, per ciascun intervento finanziato, il mantenimento di un'adeguata pista di controllo e quindi una corretta alimentazione dei relativi campi del sistema informativo SIMOCO, che tenga conto delle eventuali integrazioni documentali trasmesse dai beneficiari in riscontro alle specifiche richieste avanzate nell'ambito delle verifiche di gestione ex art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 e smi.</p>
Contraddittorio	<p>In relazione alle osservazioni sopra riportate, l'AdG ha comunicato con nota prot. n. 0020350 del 20/01/2021 quanto segue:</p> <p><i>In merito a tale raccomandazione, si premette che questa Autorità di Gestione, già con nota prot. n. 0245634 del 29/09/2020, aveva provveduto a trasmettere un aggiornamento degli adempimenti di monitoraggio di cui alla nota prot. n. 0243029 del 06/06/2019 (cfr. Allegato 03).</i></p> <p><i>Nel prendere atto di quanto raccomandato, questa AdG ha comunque avviato, con nota prot. 0009811 del 12/01/2021, ulteriori azioni di sensibilizzazione nei confronti degli UCO del Programma (cfr. Allegato 03), finalizzati ad assicurare, per ciascun intervento finanziato, il mantenimento di un'adeguata pista di controllo e quindi una corretta alimentazione dei relativi campi del sistema informativo SIMOCO.</i></p>
Decisione finale	<p>Si prende atto delle controdeduzioni presentate dall'AdG e dell'ulteriore azione di sensibilizzazione nei confronti degli UCO in merito al rispetto dell'art. 132 del Reg.</p>

	<p>(UE) 1303/2013, al fine di assicurare il mantenimento di un'adeguata pista di controllo e quindi di una corretta alimentazione dei relativi campi del sistema informativo SIMOCO.</p> <p>Il punto chiuso.</p>
n. 6	<p><i>RC5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo</i></p> <p><i>RC 1: Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati per la segnalazione e il monitoraggio in cui l'autorità responsabile affida l'esecuzione dei compiti a un altro organismo</i></p>
Osservazione	<p>L'operazione "Stazione Elettrica Picerno", test di conformità nell'ambito della verifica di sistema dell'AdA sull'Organismo intermedio DGAECE e operazione estratta nel campione di I fase, è stata sottoposta a verifica di qualità nell'ambito delle attività di Sorveglianza delle funzioni delegate all'OI dall'AdG.</p> <p>Ad esito delle attività di verifica condotte dalla scrivente AdA sulla sopra richiamata operazione, è emersa la necessità di un miglioramento nelle funzioni di controllo di I livello dell'OI e nella definizione di chiari indirizzi per la rendicontazione delle spese da parte del beneficiario al fine di i) garantire la conformità alle disposizioni in materia di ammissibilità della spesa, al regime di aiuti applicabile ed alla pertinente normativa sugli aiuti di Stato ii) consentire un'agevole riconciliazione tra le spese rendicontate e le singole voci di spesa dettagliate nel progetto, assicurando che tutti i documenti relativi alle spese siano conservati attraverso un sistema efficace ed idoneo a garantire un'adeguata pista di controllo.</p>
Raccomandazione	<p>In relazione a quanto osservato, si chiede all'AdG di garantire un'adeguata sorveglianza sulle funzioni delegate all'OI, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare che al beneficiario siano fornite chiare linee guida sulle modalità di rendicontazione, coerenti con le disposizioni in materia di ammissibilità della spesa, con il regime di aiuti applicabile e con la pertinente normativa sugli aiuti di Stato; • assicurare l'adeguatezza dei controlli di I livello dell'OI necessari a garantire la tenuta di un corretto <i>audit trail</i> che consenta, in particolare, di ripercorrere puntualmente la documentazione probatoria, gli importi rendicontati e la riconciliazione con le singole voci di spesa compendiate nel progetto finanziato.
Contraddittorio	<p>In relazione alle osservazioni sopra riportate, l'AdG ha comunicato con nota prot. n. 0020350 del 20/01/2021 quanto segue:</p> <p><i>In merito a tale raccomandazione, si premette che questa Autorità di Gestione concorda con la posizione già rappresentata dall'Organismo Intermedio nell'ambito delle varie controdeduzioni all'Audit sull'operazione "Stazione Elettrica Picerno" ed in particolare nella risposta alla Relazione definitiva di audit AICT prot. 16277 del 15/12/2020.</i></p> <p><i>Ciò premesso, questa AdG assicurerà la consueta adeguata sorveglianza alle attività dell'Organismo Intermedio, anche nei termini richiesti da codesta Autorità, fermo restando la piena condivisione di quanto rappresentato dall'Organismo Intermedio</i></p>

	<i>ed anche tenendo conto degli effetti della riprogrammazione sulla dotazione finanziaria residua nelle disponibilità dello stesso OI.</i>
Decisione finale	<p>Si prende atto delle controdeduzioni presentate dall'AdG e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'impegno assunto dall'OI-DGAECE nell'ambito del follow up dell'audit di operazione cod. NUVEC 62090 "Stazione Elettrica Picerno" (cfr nota prot. n. 0000420 del 8/01/2020) in risposta alla Relazione definitiva di audit dell'AdA e segnatamente al fatto che <i>"l'attuale riprogrammazione del PON-IC riduce la disponibilità finanziaria di questo OI inibendo la rendicontazione di ulteriori spese analoghe a quelle oggetto della rettifica finanziaria operata da codesta AdA...omissis...Nell'ipotesi di un'ulteriore riprogrammazione del PON IC che dovesse rendere necessario re-inserire tali tipologie di spesa e anche in vista del nuovo ciclo di programmazione, questo Organismo Intermedio, procederà a individuare la migliore soluzione e modificare di conseguenza le Linee Guida, come richiesto da codesta AdA"</i>. In tale ultima ipotesi l'AdA ribadisce che si dovrà procedere, come già raccomandato, alla predisposizione di linee guida sulle modalità di rendicontazione, coerenti con le disposizioni in materia di ammissibilità della spesa, con il regime di aiuti applicabile e con la pertinente normativa sugli aiuti di Stato; • delle rassicurazioni fornite dall'AdG in riferimento allo svolgimento di un'adeguata sorveglianza sulle attività dell'Organismo intermedio, nei termini raccomandati dalla scrivente AdA, al fine di garantire un corretto audit trail che consenta, in particolare, di ripercorrere puntualmente la documentazione probatoria, gli importi rendicontati e la riconciliazione con le singole voci di spesa compendiate nel progetto finanziato. <p>Il punto è chiuso.</p>

n. 7 **RC7 Efficace attuazione di proporzionate misure antifrode**

Osservazione	<p>i. In seguito all'entrata in vigore dell'articolo 61 del Reg. (UE, Euratom) n.2018/1046, relativo al Conflitto d'interessi, la Commissione europea ha predisposto degli Orientamenti <i>"Guidance on avoidance of Conflicts of Interest under the Financial Regulation"</i> (presentato in sede EGESIF il 24.10.2020), tesi a fornire indicazioni concrete per prevenire l'insorgenza di conflitti di interessi nell'ambito dell'esecuzione del bilancio UE. Tali orientamenti in un'ottica di sensibilizzazione e prevenzione di conflitti d'interessi indicano ai diversi livelli, ivi incluso quello degli Stati membri, adeguate procedure e presidi in grado di prevenire/evitare conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la responsabilità delle Autorità operanti nella c.d. gestione concorrente. In particolare, sono descritte le procedure ed il trattamento di situazioni che possano oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.</p> <p>In tale contesto, è opportuna che l'AdG valuti la coerenza delle attuali procedure previste dal SI.GE.CO. in tema di conflitti di interesse rispetto alle indicazioni pratiche presenti nei citati Orientamenti.</p> <p>ii. Con riferimento, inoltre, alle misure antifrode attuate nell'ambito del SIGeCo, ed in particolare all'aggiornamento dell'esercizio di autovalutazione dei rischi secondo il modello Allegato I della guida EGESIF 14-00021-00 del 16/06/2014, l'AdG ha rappresentato nella nota prot. n. 0213736 del 3/08/2020 che «a causa</p>
---------------------	---

	<p>della condizione di emergenza sanitaria, non è stato possibile svolgere le attività pianificate relative all'esercizio di autovalutazione».</p> <p>A seguito delle successive interlocuzioni, l'AdG ha comunicato che tale esercizio di autovalutazione è stato condotto nel mese di novembre 2020 ed è attualmente in fase di formalizzazione l'esito delle attività condotte.</p>
Raccomandazione	<p>Alla luce di quanto sopra osservato:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. al fine di pervenire ad un ulteriore rafforzamento del presidio sugli aspetti collegati ai conflitti di interessi, si raccomanda all'Autorità di Gestione di: <ul style="list-style-type: none"> a) esaminare ed eventualmente adeguare le proprie procedure previste dal Si.Ge.Co. secondo gli Orientamenti forniti dai servizi della Commissione nel documento <i>"Guidance on avoidance of Conflicts of Interest under the Financial Regulation"</i>, al fine di prevenire l'insorgere di situazioni che possono configurare situazioni di conflitto di interesse ai diversi livelli del sistema di gestione e controllo; b) presidiare i potenziali rischi collegati alle situazioni che possano oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi. ii. in relazione all'attuazione di adeguate misure antifrode, si richiede all'AdG: <ul style="list-style-type: none"> a) di trasmettere gli esiti e la documentazione riferita all'esercizio di autovalutazione condotto a novembre 2020, in conformità all'Allegato I della guida EGESIF 14-00021-00 del 16/06/2014.
Contraddittorio	<p>In relazione alle osservazioni sopra riportate, l'AdG ha comunicato con nota prot. n. 0020350 del 20/01/2021 quanto segue:</p> <p><i>Nell'ambito delle controdeduzioni alle osservazioni preliminari relative all'Audit Tematico sugli strumenti finanziari per il periodo di programmazione 2014-2020 (Audit No REGC314IT0174), codesta Autorità di Audit ha rappresentato come le procedure adottate da questo Ministero siano adeguate a ridurre il rischio di conflitto di interessi, argomentando come il personale ministeriale – coinvolto tra l'altro nelle verifiche di I livello, nella stesura e firma dei decreti di concessione – sia tenuto a rispettare il "Codice di comportamento" ed il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità" e, a tal proposito, sottoscriva con validità triennale un'apposita dichiarazione in merito ad eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che stipulano contratti con la DGIAI o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere della Direzione medesima. Secondo quanto previsto dal Codice 10 di Comportamento, qualora sussistano situazioni di conflitto di interessi, il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni. La comunicazione dell'astensione e dei suoi motivi è resa tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento o al diretto superiore gerarchico, che decide con atto scritto in proposito.</i></p> <p><i>Si prende atto, ora, dell'invito ad esaminare le proprie procedure previste dal SIGECO, secondo gli orientamenti forniti dai servizi della Commissione nel documento "Guidance on avoidance of Conflicts of Interest under the Financial Regulation", che peraltro risulta a questa Autorità di Gestione nella forma di "bozza".</i></p> <p><i>A tal proposito, è stato trasmesso, con nota prot. 0009119 del 12/01/2021, il documento Informativa per il personale degli Uffici Competenti per le Operazioni e degli Organismi Intermedi, proprio al fine di pervenire ad un ulteriore rafforzamento del presidio sugli aspetti collegati ai conflitti di interessi (Cfr. Allegato 04).</i></p> <p><i>Si informa altresì, sempre ad evidenza di come si stia dando seguito al rafforzamento auspicato dalla Commissione sugli aspetti collegati ai conflitti di interessi, che in data 03/12/2020, Invitalia ha aggiornato la Procedura "Gestione delle Segnalazioni di Corruzione, Irregolarità e Illeciti", come evidenziato nel seguente link https://www.invitalia.it/segnalazione-degli-illeciti.</i></p>

	<p><i>Per la gestione di tali segnalazioni, è attiva una piattaforma digitale che consente a dipendenti, collaboratori, fornitori e a chiunque abbia operato e collaborato con l'Agenzia, di segnalare ipotesi di fatti o comportamenti omissivi, contrari alle leggi, ai regolamenti, al Modello di Organizzazione, di Gestione e Controllo e al Codice Etico di Invitalia, o comportamenti relativi ad un malfunzionamento delle attività poste in essere da Invitalia.</i></p> <p><i>Con riferimento alla richiesta di trasmettere gli esiti e la documentazione riferita all'esercizio di valutazione condotto a novembre 2020, si allega il verbale della riunione del gruppo di valutazione rischi di frode - L181-89 (cfr. Allegato 05)</i></p>
Decisione finale	<p>In merito ai punti <i>i.a)</i> e <i>i.b)</i> della raccomandazione, l'AdA prende atto delle controdeduzioni e delle azioni dell'AdG tese al rafforzamento del presidio sugli aspetti collegati ai conflitti di interessi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> della nota informativa predisposta dall'AdG prot. n. 0009119.12-01-2021, con cui è stato diffuso, tra l'altro, agli uffici competenti per le operazioni e agli organismi intermedi, il documento <i>"Guidance on avoidance of Conflicts of Interest under the Financial Regulation"</i> (in versione <i>draft</i>) e le azioni volte a prevenire, individuare, segnalare e correggere situazioni di conflitto di interesse contenute nei suddetti Orientamenti forniti dai servizi della Commissione; dell'aggiornamento da parte di Invitalia SpA della procedura <i>"Gestione delle Segnalazioni di Corruzione, Irregolarità e Illeciti"</i> attraverso l'attivazione di una piattaforma dedicata a tali segnalazioni. <p>Stante quanto rappresentato dall'Autorità di Gestione, questa Autorità ritiene i punti <i>i.a)</i> e <i>i.b)</i> chiusi all'interno del presente Audit di Sistema e rimanda alle future attività di controllo (audit di Sistema e di operazione) la verifica dell'adeguamento, laddove necessario, delle procedure descritte nel SiGeCo in tema di conflitto di interessi rispetto alle indicazioni presenti nei Orientamenti della CE.</p> <p>In relazione al punto <i>ii.a)</i>, l'AdA prende atto della documentazione relativa all'esercizio di autovalutazione condotto a novembre 2020 e ritiene il punto <i>ii.a)</i> chiuso.</p>

6. CONCLUSIONI PER L'ORGANISMO OGGETTO DEL CONTROLLO

Sulla base dei controlli svolti, in coerenza con le conclusioni tratte sul funzionamento di ciascun requisito chiave sintetizzate nell'allegato 1, si esprime la seguente valutazione sul funzionamento del sistema dell'AdG:

Valutazione su affidabilità del sistema AdG:

Categoria 2) Funziona ma sono necessari miglioramenti

Roma, 25/01/2021

L'Auditor

Daniela Chiacchiari



Allegato 1 - Tabella EGESIF per la valutazione dei requisiti chiave

Requisiti chiave del controllo		Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti	Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti	Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali	Sostanzialmente non funziona
Conclusione (*)			X		
I	RC 1: Adeguata separazione delle funzioni e dei sistemi adeguati per la segnalazione e il monitoraggio in cui l'autorità responsabile affida l'esecuzione dei compiti a un altro organismo;		X		
II	RC 2: Selezione appropriata delle operazioni;		X		
III	RC 3: Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;		X		
IV	RC 4: Verifiche di gestione adeguate;		X		
V	RC 5: Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;		X		
VI	RC 6: Sistema affidabile per la raccolta, la registrazione e la memorizzazione dei dati per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e gli obiettivi della verifica, compresi i collegamenti con i sistemi di scambio di dati elettronici con i beneficiari;		X		
VII	RC 7: Efficace attuazione di proporzionate misure antifrode;		X		
VIII	RC 8: Procedure appropriate per redigere la dichiarazione di gestione e la sintesi annuale delle relazioni finali di verifica e dei controlli effettuati.	X			

(*) Con riferimento ai requisiti chiave n. 1, 3, 6 e 8, sono stati riportati gli esiti delle valutazioni condotte nel precedente periodo contabile (rif. Relazione definitiva di audit rif. nota prot. n. AICT 0001657 del 06.02.2020).

FOLLOW UP

Osservazioni pervenute successivamente all'invio del rapporto provvisorio **SI** ☒ **NO** ☐

Messa in atto di eventuali misure preventive e/o correttive richieste **SI** ☒ **NO** ☐

Persistenza dei limiti alla base delle misure preventive e correttive richieste **SI** ☐ **NO** ☒

Indicare l'eventuale periodo necessario al superamento dei limiti persistenti N/A

Indicare la modalità di sorveglianza previste dall'auditor N/A